

A SPASSO TRA FOSSI E CANALI: UN'AVVENTURA SORPRENDENTE!

Giovedì 12 maggio, la classe IV della Scuola Primaria di Castellina Marittima è andata a Vada a visitare la sede del Consorzio di Bonifica.

Arrivati lì, dopo i saluti del Presidente del Consorzio e dell'Assessore all'ambiente del nostro Comune, una guida ci ha portato a visitare i canali del sistema di bonifica del territorio di Vada.

Questi canali confluiscono tutti in un bacino di raccolta che coincide con la sede del Consorzio di bonifica. Lì c'è una stanza con delle pompe idrovore, che aspirano l'acqua in eccesso e la fanno defluire verso il mare attraverso un canale di scolo. La guida ci ha spiegato che questo sistema di aspirazione dell'acqua è importante per salvaguardare il territorio: infatti i fossi e i canali si trovano più in basso rispetto al livello del mare e se non ci fossero le pompe che aspirano l'acqua, si creerebbero dei ristagni e, in caso di piogge troppo abbondanti, anche delle alluvioni.

Dopo aver visto dei vecchi ponti costruiti con mattoni di terracotta al tempo del Granduca Leopoldo di Toscana, abbiamo passeggiato per la pineta, dove abbiamo visto degli scoiattolini che saltellavano tra i rami degli alberi.

Quando siamo ritornati alla sede del Consorzio, ci aspettava una sorpresa: una caccia al tesoro!

La nostra missione era ritrovare le 19 buste che contenevano il messaggio di Garibaldi e ricostruire le frasi della lettera.

Ci hanno spiegato che Garibaldi si è fermato con la sua barca, proprio sulla spiaggia vicino alla sede del Consorzio.

Dopo un super pranzo in pineta ci hanno consegnato il giornalino che abbiamo preparato insieme al giornalista che ha seguito il progetto e, "decorati" con la coccarda tricolore, siamo ritornati a scuola.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE:

a spasso nell'ambiente, per scoprire la natura che ci circonda.

Questa mattina (16 maggio 2011) noi alunni della classe III, IV e V, abbiamo fatto un'escursione lungo il sentiero che dalla nostra scuola porta alle Cave di Piero.

Durante il percorso ci ha fatto da guida il sindaco Federico Lucchesi.

Prima di partire ci ha dato tre guide: una sui mammiferi, una sugli insetti, una sui fiori e anche una lente di ingrandimento per osservare i particolari più piccoli.

Durante il percorso ci siamo soffermati per osservare le caratteristiche di alcune piante: querce, lecci e aceri con le loro particolari foglie.

Passeggiando abbiamo udito il cinguettio della cinciarella e osservato da vicino le impronte del cinghiale.

È stato interessante scoprire che quelle che sembrano le foglie del pungitopo, in realtà sono una parte del tronco che si è modificata per resistere al freddo.

Siamo arrivati alle Cave di Piero dove abbiamo raccolto molti campioni di roccia calcarea.

Lungo il sentiero del ritorno siamo passati davanti alle fornaci, che servivano per cuocere la roccia ed estrarre la calce.

Per chiudere in bellezza la nostra passeggiata naturalistica abbiamo ammirato le isole del nostro arcipelago.